L'informatica umanistica (Digital Humanities)

Origini, scopi, obiettivi

ER ST

I contenuti del corso

Riflettere su: **ideazione**, **progettazione** e **realizzazione** di una risorsa digitale per il Web (sito Web e raccolta di dati).

- ✓ Web Project Plan. Il documento di progetto e le fasi della progettazione.
- ✓ Cosa serve conoscere per produrre risorse digitali? Codifica dei caratteri, formati di file, scrittura e tipografia per il Web, usabilità dei contenuti, architettura della pagina Web, rapporto testo e multimedia, il Web e il suo funzionamento, linguaggi per il Web, principi di descrizione delle risorse.
- ✓ Linguaggi base del Web: HTML5 e CSS (+ qualche elemento di JS).
- ✓ Fondamenti della **progettazione d'interfaccia**. Produrre un mockup: strumenti di browsing, posizionamento, layout responsive, servizi di interazione;
- ✓ Sistemi di disseminazione. I frameworks per il Web (in particolare Bootstrap).
- Pubblicare. I sistemi di Web hosting.

Alcuni concetti chiave



Informatica e informazione

L'informatica è una disciplina che si occupa del trattamento automatico dell'informazione.

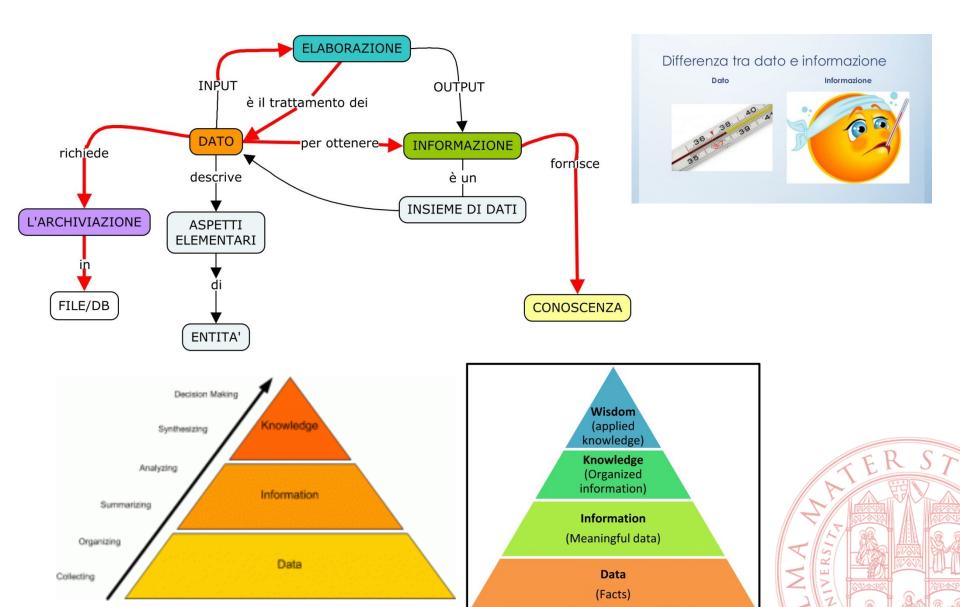
Con scienze dell'informazione ci si riferisce in generale a tutte quelle discipline che si occupano dei processi e dei sistemi di analisi, reperimento, raccolta, conservazione, trasformazione e trasmissione dei dati. Che diventano informazione.

Per questo è lecito asserire che la nozione di sistema di rappresentazione ed elaborazione delle informazioni, che qualifica l'informatica, è una definizione adeguata anche a descrivere la ricerca di settore umanistico.

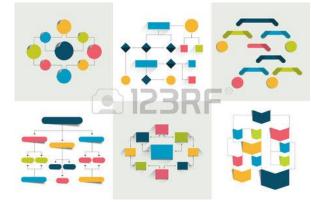


Connubio di TEORIA, METODOLOGIA e TECNICA/TECNOLOGIA

Dato - informazione - conoscenza



Il ruolo dell'informatica



Ciò che la *computer science* costringe a fare è trasformare i dati, che identificano tutti gli oggetti portatori di informazione, in sistemi che definiremo **formali**, cioè costruiti in base a precisi schemi e quindi secondo specifiche regole.

Quello che è formalizzato diventa computabile, quindi risolvibile sulla base di processi automatici. Ambiguità e indeterminatezza devono essere sostituiti da **schemi** e **regole**, **strutture** e **modelli**.

Il fondamento teorico che sarà alla base del nostro ragionamento consisterà dunque nell'analisi dei sistemi di progettazione e creazione di oggetti computabili.



Le origini dell'informatica umanistica: ... between the two cultures ...

- ✓ A partire dagli anni '40 del '900. **Analisi del testo**. È lo spazio della linguistica computazionale che riguarda i sistemi di elaborazione automatica di indici, gestione di frequenze, implementazione di concordanze, lemmatizzazioni, realizzazione di dizionari, fino alle analisi stilometriche;
- ✓ A partire dagli anni '60 del '900. Sistemi di gestione di basi di dati (DBMS - Data Base Management Systems) per informazioni strutturalmente omogenee e classificabili in modelli o schemi di riferimento precostituiti;
- ✓ A partire dagli anni '80 del '900. Codifica o annotazione del testo tramite linguaggi di *markup* (tags) per l'intervento sui diversi livelli dell'analisi del testo letterario (strutturale, morfologica, semantica, narratologica, codicologica, paleografica, ecc.);
- ✓ A partire dagli anni '90 del '900, ma teoria è stata elaborata dagli anni '40. P Elaborazione di costrutti ipertestuali, vale a dire creazione di reti di correlazioni a livello intertestuale e metatestuale e definizione di mappe concettuali (scelta delle informazioni correlate pertinenti e gestione dei link fra le sezioni di contenuto).

Una definizione di DH



Una definizione da en.wikipedia

The Digital Humanities are an area of **research**, **teaching**, and **creation** concerned with the **intersection** of computing and the disciplines of the humanities.

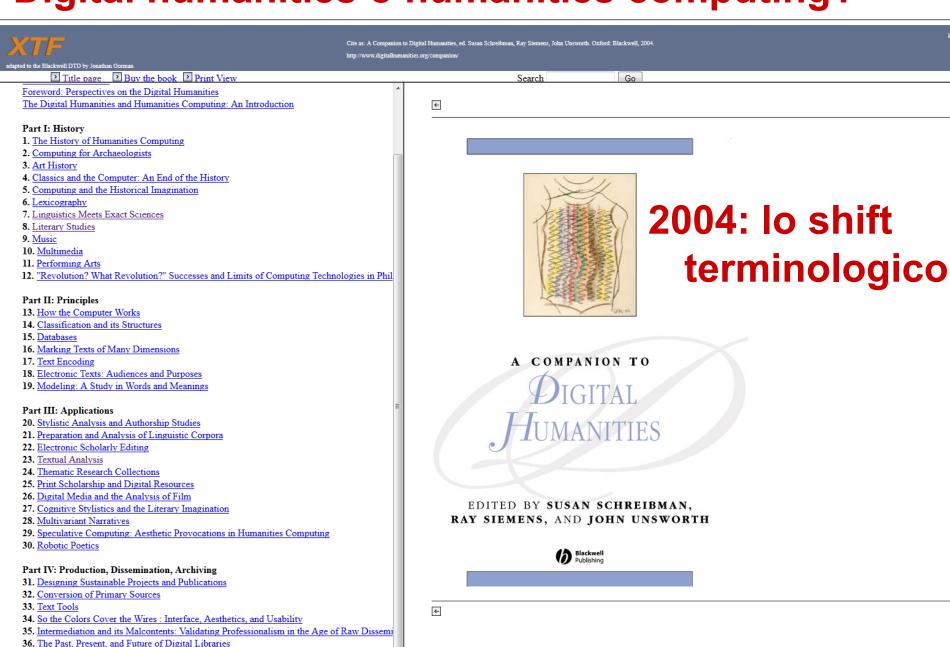
Developing from the fields of **humanities computing** and digital humanities praxis digital humanities embrace a variety of topics, from **curating online collections** to **data mining large cultural data sets**.

Digital humanities (often abbreviated DH) currently incorporate both digitized and borndigital materials and combine the methodologies from traditional humanities disciplines (such as history, philosophy, linguistics, literature, art, archaeology, music, and cultural studies) and social sciences with **tools** provided by data computing (such as visualisation, information retrieval, data mining, statistics, text mining) and digital publishing.

A possibile **DH TAG CLOUD**



Digital humanities o humanities computing?



37. Preservation

The Companion in 2016

Part I Infrastructures

- 1. Between Bits and Atoms: Physical Computing and Desktop Fabrication in the Humanities
- Embodiment, Entanglement, and Immersion in Digital Cultural Heritage
- 3. The Internet of Things
- Collaboration and infrastructure

Part II Creation

- 1. Becoming Interdisciplinary
- New Media and Modeling: Games and the Digital Humanities
- 3. Exploratory Programming in Digital Humanities Pedagogy and Research 23. Screwmeneutics and
- 4. Making Virtual Worlds
- Electronic Literature as Digital **Humanities**
- 6. Social Scholarly Editing
- Digital Methods in the Humanities: Understanding and Describing their Use across the Disciplines
- 8. Tailoring Access to Content
- Ancient Evenings: Retrocomputing in the Digital Humanities

Part III Analysis

- 14. Mapping the Geospatial Turn
- 15. Music Information Retrieval
- 16. Data Modeling
- 17. Graphical Approaches to the Digital **Humanities**
- 18. Zen and the Art of Linked Data: New²⁹ Strategies for a Semantic Web of **Humanist Knowledge**
- 19. Text Analysis and Visualization: Making Meaning Count
- 20. Text Mining the Humanities
- 21. Textual Scholarship and Text **Encoding**
- 22. Digital Materiality
- Hermenumericals: the Computationality of Hermeneutics
- 24. When Texts of Study are Audio Files: Digital Tools for Sound Studies in Digital Humanities
- 25. Marking Texts of Many Dimensions
- 26. Classification and its Structures

Part IV Dissemination

- 27. Interface as Mediating Actor for Collection Access, Text Analysis, and Experimentation
- 28. Saving the Bits: Digital Humanities Forever?
- Crowdsourcing in the Digital **Humanities**
- 30. Peer Review
- 31. Hard Constraints: Designing Software in the Digital Humanities

Part V Past, Present, Future of Digital **Humanities**

- 32. Beyond the Digital Humanities
- 33. Center: the Administrative Landscapes of the Digital Humanities
- 34. Sorting Out the Digital Humanities
- 35. Only Connect: The Globalization of the Digital Humanities
- 36. Gendering Digital Literary History: What Counts for Digital Humanities
- 37. The Promise of the Digital **Humanities and the Contested** Nature of Digital Scholarship
- 38. Building Theories or Theories of Building? A Tension at the Heart of **Digital Humanities**

Transversal methodologies (and tools)

- ✓ Padre Roberto Busa inizia a produrre l'index verborum (o meglio le concordanze) degli opera omnia di Tommaso d'Aquino. Siamo nel 1949. Primo lavoro di analisi del testo. Ora: http://www.corpusthomisticum.org/it/index.age;
- ✓ Fondazione della rivista «Computer and the Humanities».

 Siamo nel 1966 (fino al 2004). Ora «Language Resources and Evaluation»;
- ✓ Nascita di due importanti associazioni: la ALLC (Association for Literary and Linguistic Computing http://www.allc.org), fondata nel 1973, e la ACH (Association for Computer in the Humanities http://www.ach.org) fondata nel 1978;
- ✓ I membri di ACH e ALLC sono editor di un importante rivista di settore: «Literary and Linguistic Computing»: http://llc.oxfordjournals.org (fondata nel **1986**). Ora «Digital Scholarship in the Humanities»;
- ✓ Nasce «Humanist», international online seminar, 1987;
- ✓ Dagli anni '90. Web revolution...;
- ✓ ACH e ALLC si sono federate nella "Alliance of **Digital Humanities** Organizations" (ADHO) http://adho.org/ (associazione europea di DH). Siamo nel 2005;
- ✓ Fra le varie attività di ADHO si registra la nascita, nel 2007, della rivista elettronica «Digital Humanities Quarterly» (DHQ) http://digitalhumanities.org/dhq/
- ✓ ALLC è dal 2012 EADH ("European Association for **Digital Humanities**").

Un po' di storia









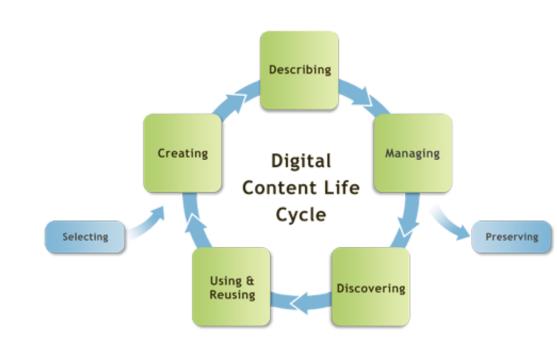
In Italia nasce la **AIUCD** ("Associazione di Informatica Umanistica e Cultura Digitale"). Siamo nel 2011.

Progettare nelle DH



Il ciclo di vita degli oggetti digitali

- ✓ Formati di file
- ✓ Linguaggi di markup
- ✓ Web
- ✓ Interconnessione fra dati (link)
- Preservazione
- ✓ Accesso
- ✓ Interfaccia utente
- ✓ Servizi





L'obiettivo principale di questo corso è studiare questo ciclo vitale di oggetti digitali per arrivare ad elaborare una proposta di progetto



I progetti nelle DH

All digital projects have certain structural features in common. Some are built on "platforms" using software that has either been designed specifically from within the digital humanities community, or has been repurposed to serve, or has been custom-built.

We talk about the "back end" and "front end" of digital projects, the workings under the hood (files on servers, in browsers, databases, search engines, processing programs, and networks) and the user experience.

Because all display of digital information on screen is specified in HTML, hyper-text markup language, all digital projects have to produced HTML as their final format.

All digital humanities projects are built of the **same basic structural components**, even though the degree of complexity that can be added into these components and their relations to each other and the user can expand exponentially.

Gli elementi essenziali di un progetto

The basic elements:

- a repository of files or digital assets,
- a kind of information architecture or structure,
- a suite of services,
- and a display for user experience.

While this is deceptively simple and reductive, it is also useful as a way of thinking about the building of digital humanities projects.

At their simplest, digital projects can be stored in an information architecture such as a database or **file system** (structure) where they can be **accessed** (services) and **called by a browser** (use / display).

Per un progetto Web. Punto di partenza

Ogni progetto Web nel settore DH deve avere certe caratteristiche:

- Una collezione di file (pagine HTML)
- Un insieme di **oggetti digitali** diversi (immagini, ma volendo anche file audio e/o video)
- Un'interfaccia Web per l'accesso (che gestiamo con i fogli di stile CSS)
- Una home page evocativa e riassuntiva di quanto il sito offre
- Strumenti di accesso e interazione per/con l'utente finale (un po' di Javascript)
- Più sistemi di **navigazione** per consentire all'utente di accedere ai contenuti
- Possibilmente download di file in formati vari
- Descrizione di ogni oggetto della collezione (metadati)
- Collegamenti ipertestuali specifici per ogni contenuto o pagina
- Accorgimenti tipografici ad hoc
- Uso di colori adeguato al topic

Analisi di un sito Web

Andiamo sul sito: https://www.europeana.eu/it

Osserviamo la home del sito e cerchiamo di identificare:

- Titolo + scopo e obiettivo
- Tipi di **dati** presenti (testi e immagini)
- Caratteristiche dell'interfaccia (componenti di architettura logica)
- Strumenti di navigazione (browsing) di base
- Strumenti integrativi di browsing
- Strumenti di interfaccia per l'interazione con l'utente
- Risorse integrative a disposizione dell'utente

Guardiamo una pagina HTML interna:

https://www.europeana.eu/it/item/2048208/europeana_fashion_BlatterFurKostunku,nde_0003_jpg

Cosa notiamo in termini di: formati di file per il download, caratteristiche grafiche del layout, strumenti di navigazione, collegamenti vari, elementi della descrizione?